



# *Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE ATTIVITÀ EUROPEA ED INTERNAZIONALE

IL VICARIO DEL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato, ed il relativo Regolamento adottato con R.D. 23/5/1924, n. 827;
- VISTA** la Legge 8 luglio 1986, n. 349, e s.m.i.;
- VISTO** l'articolo 11 del D.P.R. del 20 aprile 1994, n. 367, "*Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili*";
- VISTA** la Legge n. 196 del 31 dicembre 2009, recante la riforma della contabilità e finanza pubblica;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, ed in particolare l'articolo 21, comma 17 che riporta "*...Nelle more dell'assegnazione delle risorse ai responsabili della gestione da parte dei Ministri, e comunque non oltre sessanta giorni successivi all'entrata in vigore della legge di bilancio, è autorizzata la gestione sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente*";
- VISTA** la Legge 22 aprile 2021, n. 55, di conversione del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*" e, in particolare, l'articolo 2, comma 1, che stabilisce: "Il «*Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*» è ridenominato «*Ministero della Transizione Ecologica*»";
- VISTO** il D.P.C.M. del 29 luglio 2021, n. 128, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 228 del 23 settembre 2021;
- VISTO** il decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 10 novembre 2021, n. 458, recante "*Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della Transizione Ecologica*", registrazione Corte dei conti in data 28/11/2021, n. 3000;
- VISTO** il D.P.C.M. 23 dicembre 2021, n. 243, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 50 del 01/03/2022, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica;
- VISTO** il D.P.C.M. 22 giugno 2022, n. 109, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica;
- VISTO** il decreto-legge dell'11 novembre 2022, n. 173, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", pubblicato in GU Serie Generale n. 264 dell'11 novembre 2022, ed in particolare l'articolo 4, che stabilisce che il Ministero della Transizione Ecologica assume la nuova denominazione di "*Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica*";

- VISTO** il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica del 19 gennaio 2023, n. 23, recante “*modifiche urgenti al decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 10 novembre 2021, n. 458, recante individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della Transizione Ecologica*”, registrato dalla Corte dei conti in data 24 gennaio 2023, n. 244;
- VISTO** il D.P.C.M. del 30 ottobre 2023, n. 180, concernente modifiche al “*Regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica*” di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 286 del 7 dicembre 2023;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettera a), del richiamato D.P.C.M. n. 128/2021, così come modificato dal D.P.C.M. n. 180/2023, il Ministero è articolato in tre Dipartimenti e dodici Direzioni Generali, oltre agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, e che ai sensi dell’articolo 2, comma 2, del medesimo decreto, i Dipartimenti assumono la denominazione di Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG), Dipartimento sviluppo sostenibile (DiSS) e Dipartimento energia (DiE);
- VISTO** l’articolo 2, comma 2, del D.P.C.M. n. 180/2023, recante “*Ferma l’applicazione dell’articolo 2, comma 8, primo periodo, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, con riferimento alle strutture riorganizzate, sono fatti salvi gli incarichi conferiti alla data di entrata in vigore del presente regolamento e la decadenza dagli incarichi dirigenziali di livello generale relativi a dette strutture si verifica con la conclusione delle procedure di conferimento dei nuovi incarichi ai sensi dell’articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il primo periodo si applica anche agli incarichi conferiti ai sensi dell’articolo 19, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001*”;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell’articolo 1, comma 2, lettera c), del D.P.C.M. n. 180/2023, che modifica l’articolo 2, comma 3, del D.P.C.M. n. 128/2021, il Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG) è articolato nei seguenti quattro uffici di livello dirigenziale generale: Direzione generale comunicazione, risorse umane e contenzioso (CORUC); Direzione generale innovazione tecnologica (ITEC); Direzione generale affari europei, internazionali e finanza sostenibile (AEIF); Direzione generale tutela della biodiversità e del mare (TBM);
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, *Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026* - GU Serie Generale n. 303 del 30 dicembre 2023 - Suppl. Ordinario n. 40/L;
- VISTO** il decreto ministeriale dell’Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2023 di *Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026* - GU Serie Generale n. 303 del 30 dicembre 2023 - Suppl. Ordinario n. 41;
- VISTO** il decreto ministeriale n.17 del 12 gennaio 2024 di “*Individuazione e definizione dei compiti degli Uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica*”, in corso di registrazione presso i competenti Organi di controllo;
- VISTO** il D.P.R. 27 dicembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 gennaio 2024, n. 85, di conferimento dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo

Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale, alla Dott.ssa Avv. Loredana Gulino;

- VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 10 gennaio 2024, n. 7, recante *“Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l'anno 2024 e il triennio 2024-2026”*, registrato dalla Corte dei conti il 18 gennaio 2024, n.68;
- VISTA** la Direttiva generale recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per l'anno 2023, approvata con decreto ministeriale 2 febbraio 2023, n. 53, registrato dalla Corte dei conti in data 20 febbraio 2023, n. 410;
- VISTO** l'articolo 17, comma 3, del sopracitato D.P.C.M. n. 128 del 2021, il quale prevede che *“in caso di vacanza dell'ufficio di livello generale, le funzioni vicarie sono esercitate dal dirigente con la maggiore anzianità in ruolo in servizio presso ciascuna direzione generale”*;
- VISTO** il decreto direttoriale prot. n. 58 del 25 agosto 2022, registrato dalla Corte dei conti il 13 ottobre 2022, al n. 2643, che ha attribuito alla Dott.ssa Roberta Ronzitti l'incarico dirigenziale di seconda fascia di Direttore della Divisione I *“Cooperazione ambientale internazionale”* della Direzione generale attività europea ed internazionale;
- VISTA** la Direttiva recante gli indirizzi generali per l'azione amministrativa, per l'anno 2023, delle Direzioni generali del Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG), emanata con il Decreto del Capo Dipartimento n. 7, del 10 marzo 2023, registrato dalla Ragioneria Generale dello Stato – Ufficio Centrale del Bilancio MASE, in data 14 marzo 2023, al n. 118, con la quale vengono attribuite e assegnate le risorse finanziarie ai rispettivi titolari dei Centri di costo, nonché le risorse umane, i correlati obiettivi e le connesse direttive di azione;
- VISTO** il Decreto del Dipartimento Amministrazione Generale, Pianificazione e Patrimonio Naturale Direttoriale DIAG, prot. n. 10 del 23 marzo 2023, di adozione della Direttiva di III livello della Direzione Generale Attività Europea ed Internazionale, assegnando ai Dirigenti di seconda fascia, per quanto di rispettiva competenza di ciascuna Divisione, gli obiettivi annuali per l'azione amministrativa per l'anno 2023 le risorse umane, strumentali e finanziarie per il loro conseguimento, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il MASE al n. 139 in data 24 marzo 2023;
- VISTO** l'art. 2 comma 4 della suddetta Direttiva, ai sensi del quale nelle more della nomina del Direttore Generale è assegnata alla Divisione I della Direzione generale AEI la delega alla gestione delle risorse finanziarie e dei capitoli di spesa indicati nella scheda di cui all'allegato “B2” dello stesso decreto;
- VISTA** la Legge 13 agosto 2010 n. 136, articolo 3, così come modificato dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187, che introduce norme volte a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari nelle procedure relative a lavori, servizi e forniture pubbliche;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, ed in particolare l'art. 53 che va ad abrogare l'art. 18 del D.L. 22 giugno, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 07 agosto 2012, n. 134;
- VISTO** il D.l. n. 123 del 30 giugno 2011 sulla riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile, e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

**VISTA** la Legge 4 novembre 2016, n. 204, “*Ratifica ed esecuzione dell’Accordo di Parigi collegato alla Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici, adottato a Parigi il 12 dicembre 2015*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 10 novembre 2016, Serie Generale n. 263;

**CONSIDERATI** gli impegni assunti a livello internazionale nella lotta ai cambiamenti climatici, nonché il ruolo chiave della finanza sostenibile nel promuovere la transizione energetica, rafforzare la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici e il raggiungimento di un percorso di emissione in linea con gli obiettivi dell’Accordo di Parigi;

**CONSIDERATO** che il 1° gennaio 2024 l’Italia ha assunto, per la settima volta, la Presidenza del G7, che durerà fino al 31 dicembre 2024, e che prevede un fitto programma di riunioni tecniche ed eventi istituzionali, che si articolerà lungo tutto il territorio nazionale;

**CONSIDERATO** che, nell’ambito del Programma dei lavori previsti, nell’anno 2024 di Presidenza italiana del G7, sono calendarizzate tra l’altro, numerose riunioni di livello tecnico per le quali, in ragione della loro natura e complessità e delle risorse finanziarie destinate allo scopo, sono previsti servizi diversificati;

**CONSIDERATO** che il 1° e 2 febbraio 2024 è previsto, a Roma, il “*1<sup>st</sup> Senior Officials’ Meeting on Climate, Energy and Environment*”, la prima riunione tecnica del Gruppo di lavoro “Clima ed Energia”, presieduto dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica;

**VISTA** la nota prot. DELG7-0000077-P-25/01/2024, acquisita agli atti con prot. 14094/MASE del 25 gennaio 2024, con la quale la Delegazione per la Presidenza italiana del G7 ha comunicato al MASE-DG AEI di non poter coprire gli oneri connessi all’ospitalità serale ipotizzata per l’evento sopra citato, segnalando, al contempo, che i profili organizzativi per questo specifico incontro sono curati dalla Società NEXT S.p.A., con sede legale in Roma, Via Sallustiana 26, in qualità di operatore economico selezionato con apposita gara europea (CIG: 98899737E6), indetta su delega da Consip S.p.A.;

**CONSIDERATA** l’urgente necessità di assicurare l’ospitalità serale dell’evento imminente, vista la valenza istituzionale dello stesso;

**TENUTO CONTO** dell’operatore economico già selezionato per l’organizzazione del suddetto evento, come da comunicazione della Delegazione per la Presidenza italiana del G7, con la nota sopra citata;

**VISTE** le Linee Guida n. 4 di attuazione del D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate dal Consiglio dell’ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, e aggiornate alla luce del D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, con delibera n. 206 del 1° marzo 2018;

**RITENUTO**, pertanto, ai sensi dell’art. 50 del D. Lgs. del 31 marzo 2023, n.36, di procedere all’affidamento diretto del servizio alla Società NEXT S.p.A.;

**VISTA** la nota prot. 15041/MASE del 26 gennaio 2024, con la quale la Divisione III della DG AEI, nella persona della Dirigente ad Interim, ha richiesto alla Società di presentare una proposta economica per l’ospitalità serale dell’evento in questione;

**VISTA** la nota acquisita agli atti con prot. 16632/MASE del 30 gennaio 2024, con la quale la Società NEXT S.p.A ha presentato 4 offerte economiche per il servizio richiesto, in riferimento agli operatori *Acqua Roof-Terrazza Molinari* (Via del Vantaggio, Piazza del Popolo), *Roof Garden Restaurant Les Etoiles* (Via dei Bastioni, Vaticano-S. Pietro), *Divinity Restaurant* (Via di Santa Chiara, Pantheon), *Roof garden restaurant Hotel Forum*

(Fori Imperiali), ciascuna delle quali prevede una o più proposte per l'ospitalità serale prevista per il 1° febbraio 2024;

**CONSIDERATO** che l'offerta presentata dal *Roof garden restaurant Hotel Forum* (Fori Imperiali), ed in particolare la proposta n. 2, risulta essere quella più economicamente vantaggiosa, sia in termini di qualità/prezzo che di posizione strategica e prestigiosa;

**RITENUTO**, quindi, di volere affidare il servizio alla Società NEXT S.p.A, per l'organizzazione dell'ospitalità serale prevista per il 1° febbraio 2024, avvalendosi della proposta n. 2 presentata dal *Roof garden restaurant Hotel Forum*;

**VISTA** l'attuale dotazione sul Capitolo di bilancio 2051 P.G. 8 "*Spese per l'organizzazione e la partecipazione a corsi, riunioni, convegni nazionali ed internazionali, per ospitalità e rappresentanza nei confronti di esperti e di personalità dei Paesi CEE, OCSE e altre Organizzazioni internazionali*";

**CONSIDERATO** che per tale servizio l'importo è pari a € 5.675,00 (IVA inclusa), idoneo a legittimare il ricorso ad una procedura di affidamento diretto;

**CONSIDERATO** che la copertura finanziaria dell'importo, come sopra quantificato, verrà imputata sulle risorse messe a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica sul capitolo di spesa 2051 P.G. 8 "*Spese per l'organizzazione e la partecipazione a corsi, riunioni, convegni nazionali ed internazionali, per ospitalità e rappresentanza nei confronti di esperti e di personalità dei Paesi CEE, OCSE e altre Organizzazioni internazionali*";

le premesse e i documenti ivi richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

L'affidamento alla Società NEXT S.p.A, ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n.36, per il servizio relativo all'organizzazione dell'ospitalità serale prevista in data 1° febbraio, a Roma, in occasione dell'evento "*1<sup>st</sup> Senior Officials' Meeting on Climate, Energy and Environment*";

### **Art. 2**

Che la spesa prevista sarà imputata sul Capitolo 2051 P.G. 8 "*Spese per l'organizzazione e la partecipazione a corsi, riunioni, convegni nazionali ed internazionali, per ospitalità e rappresentanza nei confronti di esperti e di personalità dei Paesi CEE, OCSE e altre Organizzazioni internazionali*", missione 18, programma 20, azione 2, Esercizio finanziario 2024;

### **Art. 3**

Di richiedere l'acquisizione del CIG presso l'ANAC;

### **Art. 4**

Che il servizio sarà erogato secondo i Termini di riferimento accettati dall'Amministrazione;

**Art. 5**

Di nominare, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), la Dott.ssa Federica Fricano, Direttore ad interim della Divisione III (Strategie internazionali per lo sviluppo sostenibile e il clima) della Direzione Generale Attività Europea ed Internazionale (DG AEI);

**Art. 6**

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Vicario del Direttore Generale

**Roberta Ronzitti**

ai sensi art.17, c. 3 del D.P.C.M. n. 128/2021  
*(documento informatico firmato digitalmente ai  
sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)*